



Richiesta SUE online n. 004070/2026
Domanda SUE n. 1264/2026
Pratica SUE n. 2026/699

Spett.le
SUE – Pesaro
PEC: comune.pesaro@emarche.it
e, p.c.
MONDISANO Geom. Dario
PEC: dario.mondisano@geopec.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 1661/2020.

STRAORDINARIA MANUTENZIONE CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA ALL'INGRESSO CARRABILE SU STRADA DEI PELATI N. 1, NONCHE' LIEVI MODIFICHE INTERNE DELLO SCOPERTO PERTINENZIALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN MURO DI CONTENIMENTO A SECCO, DI PAVIMENTAZIONE DRENANTE AUTOBLOCCANTE NEL VIALE DI INGRESSO E PARCHEGGIO, ED INSTALLAZIONE DI RECINZIONE INTERNA A DELIMITAZIONE DEL VIALE CONDIVISO DALLE DUE PROPRIETA'.

Ditta: RICCI ARRIGO; Codice Fiscale: RCCRRG42S19G479E (COMPROPRIETARIO)

RICCI FEDERICA; Codice Fiscale: RCCFRC66S59G479C (COMPROPRIETARIO)

RILASCIO PARERE POSITIVO DI SCREENING DI INCIDENZA.

Si fa riferimento alla nota prot. 97603/2026 del 06/07/2026, con la quale codesto SUE ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere sulla Valutazione di Incidenza in merito all'intervento richiamato in oggetto. Al riguardo:

Dato atto che, in base alla relazione tecnica del Geom. Mondisano Dario, il presente progetto tratta la **STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER MODIFICA DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA ALL'INGRESSO CARRABILE SU STRADA DEI PELATI, NONCHE' LIEVI MODIFICHE INTERNE DELLO SCOPERTO PERTINENZIALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN MURO DI CONTENIMENTO A SECCO, DI PAVIMENTAZIONE DRENANTE AUTOBLOCCANTE NEL VIALE DI INGRESSO E PARCHEGGIO, ED INSTALLAZIONE DI RECINZIONE INTERNA A DELIMITAZIONE DEL VIALE CONDIVISO DALLE DUE PROPRIETA'**, con le seguenti principali caratteristiche tecniche:

- viene rispettato l'andamento naturale del terreno e lo stato dei luoghi;
- gli interventi di scavo sono limitati alle porzioni strettamente necessarie alla realizzazione delle opere in progetto (opere di sostegno e contenimento terre, rifacimento pavimentazioni esterne, ecc.);
- sono rispettate le alberature presenti sia di essenze arboree protette che non protette;
- i materiali scelti per le sistemazioni esterne prevedono l'utilizzo di soletta di cls di colore grigio per la pavimentazione esterna all'ingresso del lotto, rifinita con scanalature a spina di pesce per garantire il deflusso delle acque meteoriche, blocchi in cls autobloccanti di 2 tipologie, di colore terra bruciata di Siena, posati su sabbione di allettamento per garantire la permeabilità del suolo, blocchi in cls posati a secco, di colore terra bruciata di Siena, per la realizzazione del muro di contenimento della scarpata, nuova recinzione interna con pali in ferro e rete metallica;

Dato atto che il luogo di intervento:

- è distinto al Foglio 1 Particella 61 sub. 1-2 del Comune di Pesaro;
- ricade in zona DE per "Conglomerati e case sparse in contesti prevalentemente rurali" del Piano del Parco San Bartolo;
- è ubicato all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e, pertanto, i lavori sono soggetti alla procedura della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997 e alla DGR 1661/2020 di competenza di questo Ente Parco.
- è localizzato in prossimità della Strada Statale Adriatica n. 16;

Considerato che il piano del parco, prevede:

art. 32 Gli interventi di conservazione, modificazione e trasformazione del territorio riguardano edifici e spazi aperti. Negli interventi sugli spazi aperti è sempre vietato:

- l'impiego diffuso di specie vegetazionali non autoctone né consolidate rispetto agli spazi aperti in oggetto;
- l'impiego di elementi e materiali per i quali non sia nota la compatibilità chimica, fisica e meccanica con gli elementi e materiali originari;
- la installazione di recinzioni per delimitare e suddividere scoperti di uso esclusivo che fanno parte di aree o lotti di pertinenza a fabbricati condominiali (sono consentite separazioni da realizzarsi con rete metallica di altezza non superiore a m. 1.50 purché le stesse siano mascherate con siepi).

Esaminata la scheda semplificata per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza conforme alla DGR 23/2015, dalla quale si desume che l'intervento edilizio si inserisce in un contesto generale cui sono stati riconosciuti valori faunistici, floristici ed ecologici, ma l'area oggetto d'intervento, localizzata a ridosso della S.S. 16 Adriatica, non presenta specifici aspetti tutelati e di un qualche interesse e significatività per la ZPS e che l'analisi del progetto, per la sua natura, entità e collocazione, fa ritenere l'intervento privo di impatti potenziali sugli aspetti di salvaguardia e conservazione della ZPS;

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "*Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015*".

Tenuto conto che l'intervento edilizio non modificherà gli obiettivi di conservazione della ZPS e non avrà effetti negativi sull'integrità dell'area in quanto:

- ⇒ la localizzazione non manifesta, né può manifestare, interazioni negative con specie ed habitat di interesse comunitario;
- ⇒ le opere non provocheranno perturbazioni o alterazioni agli habitat di interesse comunitario, non presenti nell'area in esame;
- ⇒ le opere non presentano, per estensione e tipologia di lavori, caratteristiche tali da comportare un impatto diretto o indiretto nei confronti delle specie tutelate e ai relativi habitat di specie.

Considerato che l'intervento è compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

Ritenuto pertanto che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di rilasciare il nulla osta dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 115 del Regolamento del Parco e il parere positivo di Screening di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 - D.G.R. 1661/2020 relativamente ai lavori di **STRAORDINARIA MANUTENZIONE CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA ALL'INGRESSO CARRABILE SU STRADA DEI PELATI N. 1, NONCHE' LIEVI MODIFICHE INTERNE DELLO SCOPERTO PERTINENZIALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN MURO DI CONTENIMENTO A SECCO, DI PAVIMENTAZIONE DRENANTE AUTOBLOCCANTE NEL VIALE DI INGRESSO E PARCHEGGIO, ED INSTALLAZIONE DI RECINZIONE INTERNA A DELIMITAZIONE DEL VIALE CONDIVISO DALLE DUE PROPRIETA'**.

Ditta: RICCI ARRIGO; Codice Fiscale: RCCRRG42S19G479E (COMPROPRIETARIO)

RICCI FEDERICA; Codice Fiscale: RCCFRC66S59G479C (COMPROPRIETARIO)

Con le seguenti prescrizioni:

- ai sensi dell'art.32 del PdP la recinzione deve essere mascherata con siepe.
- ai sensi dell'art 144 del PdP l'opera di contenimento del terreno deve essere sostituita con un'opera di ingegneria naturalistica ovvero con una palificata viva.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco San Bartolo e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al SUE del Comune di Pesaro per l'adozione degli atti conseguenti. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco San Bartolo.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Il Tecnico Incaricato Ente Parco S.B.
Geom. Marco Rastelletti

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Marco
Zannini
29.07.2026
18:14:43
GMT+02:00

